IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Il supplemento settimanale gratuito contenente gli avvisi collettivi, esce il martedì. — Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.65; mattino e sera con una spedizione al giorno fior. 4.50, con due spedizioni al giorno fior. 5.50, Per i paesi dell' Unione postale, trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 15 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni da pubblico (riservata l'adesione e revisione redazionale) fino a 5 righe f. 20, ogni spazio di riga in più f. 2. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza della Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800.

Anno XVIII. Plenilunio — Leva il sole ore 4.39, tramonta ore 7.32 Trieste, Domenica 23 Luglio 1899. Oggi: S. Apollinare. — Domani: S. Cristina N. 6405

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Beaurepaire a Rennes. RENNES 22 (N). Quesnay de Beaurepaire è arrivato qui oggi col suo segretario. Non si sa se egli sia venuto qui di propria iniziativa oppure in seguito ad invito del commissario governativo presso il consiglio di guerra, maggiore Carrière.

Proteste contro il paragrafo 14. VIENNA 22 (N). La libera unione tedesca della Camera dei deputati ha pubblicato oggi un comunicato, col quale protesta energicamente contro le ordinanze pubblicate recentemente sulla base del paragrafo 14.

VIENNA 22 (N). Il partito tedesco-progressista ha pubblicato l'annunciata protesta contro la pubblicazione, avvenuta sulla base del paragrafo 14, delle recenti ordinanze relative all'aumento del dazio consumo. Nel proclama agli elettori è detto fra altro: „I battenti del Parlamento sono chiusi già da mezzo anno e ai rappresentanti della popolazione tedesca è tolta ogni possibilità di difendere in via costituzionale i diritti del popolo. Intanto la maggioranza slavo-clericale fa valere per mezzo del così detto Comitato esecutivo la sua influenza sul Governo a tutto danno del popopolo tedesco. La slavizzazione sotto Thun e Kaisl fa rapidissimi progressi. In conseguenza del continuato abuso del paragrafo 14 delle leggi fondamentali la nostra costituzione è effettivamente sospesa. Ora vuolsi attuare anche il compromesso con l'Ungheria, naturalmente sempre sulla base del paragrafo 14 e quindi commettendo una violazione della costituzione."

Qui il proclama espone i danni che derivano alla Cisleithania dal compromesso e poi continua: „Ripetutamente accadde in passato ed avviene ora quasi quotidianamente che si prendono disposizioni senza il consenso del Parlamento e contrarie alla lettera non solo ma anche allo spirito della costituzione. Per il momento dobbiamo limitarci a protestare altamente a nome di tutto il popolo contro siffatti abusi. Protestiamo specialmente contro il compromesso con l'Ungheria che è nullo e senza efficacia di legge. Noi faremo quanto sta nelle nostre forze per porre fine a queste condizioni anormali ed anticostituzionali e per ristabilire uno stato di cose regolare e costituzionale, sperando che venga il dì in cui potremo chiedere conto al conte Thun ed ai suoi complici dei delitti commessi."

L'asprezza dei commenti russi agli avvenimenti in Serbia COLONIA 22 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo: „I giornali russi usano un linguaggio molto aspro parlando dell'ex-re Milan e degli avvenimenti che attualmente si svolgono in Serbia. Dal contegno della stampa si può arguire che nei circoli competenti russi regna profondo disgusto per quanto accade in Serbia. Quasi tutti i giornali sono concordi nell'esprimere la supposizione che il complotto contro l'ex-re Milan non sia stato che una commedia preparata da Milan stesso. Il *Grasdanin* invita il Governo a richiamare da Belgrado il rappresentante russo, per esprimere in questo modo il suo disprezzo per tutto ciò che avviene attualmente in Serbia".

Nuovo agente diplomatico bulgaro. COSTANTINOPOLI 22 (B). Il neonominato agente diplomatico bulgaro Geschoff è arrivato qui.

I funebri dello czarevic. PIETROBURGO 22 (B). La salma dello czarevic giungerà qui posdomani e sarà trasportata lo stesso giorno nella cattedrale dei SS. Pietro e Paolo.

Il convegno Goluchowski-Hohenlohe. AUSSEE 22 (N). Corre con insistenza la voce che l'incontro fra il ministro austro-ungarico degli esteri, conte Goluchowski, ed il cancelliere dell'impero tedesco, principe Hohenlohe seguirà nella prima metà d'agosto.

Lo czar per una spedizione scientifica. PIETROBURGO 22 (B). Lo czar assegnò all'accademia delle scienze 60.000 rubli per l'acquisto d'una nave con le quali si esploreranno le isole della Nuova Siberia e la Terra Sanikoff.

Gli italiani linciati in America. NEW YORK 22 (N). Gli italiani linciati a Talluks (vedi *Piccolo della sera* di ieri) sarebbero cinque anzichè sei, e cioè Carlo, Giacomo e Francesco Difattos, Giovanni Checanao e certo Fudace.

L' opinione pubblica disapprova il linciaggio. L' autorità ha iniziato un processo.

NUOVA ORLEANS 22 (N). Appena avuta notizia del linciaggio di Talluks, il console italiano mandò sopra luogo l'agente consolare di Wickebourg per fare un' inchiesta e cooperare alla punizione dei colpevoli.

Nomine militari. VIENNA 22 (B). Il bollettino delle ordinanze per l'esercito reca che il generale d'artiglieria conte Filippo Grüne è stato collocato nello stato di quiescenza.

Il vice-ammiraglio barone Francesco de Minutillo fu nominato presidente del comitato tecnico della marina, venendo sollevato dal comando della squadra. Il contrammiraglio conte Rodolfo Montecuccoli-Polinago, sollevato dal comando dell' arsenale della marina da guerra, fu nominato comandante della squadra.

I capitani di fregata Enrico Dennig ed Ermanno Pleskott nonchè il capitano di corvetta Stanislao Soltyk furono sollevati dai rispettivi posti di capi dipartimento nella sezione della marina al ministero della guerra; invece furono nominati il capitano di fregata Luciano de Ziegler a dirigente del 4.o dipartimento; il capitano di corvetta barone Federico John a dirigente del 2.o dipartimento ed il capitano di corvetta Ottone Rehm a dirigente del 1.o dipartimento della sezione di marina al ministero della guerra.

Al capitano di fregata Enrico Dennig fu conferita la croce di cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe.

Per la soppressione delle cauzioni. VIENNA 22 (N). La società degli impiegati aveva presentato tempo addietro un'istanza, chiedendo la soppressione delle cauzioni di servizio che alcune categorie di impiegati dello Stato devono versare nelle casse erariali. Dai rilievi fatti sarebbe risultato che le spese d' amministrazione per queste cauzioni superano di molto le somme che vengono annualmente defraudate da impiegati infedeli. Si crede perciò che la restituzione della cauzione verrà accordata e ch'essa seguirà fra due o tre anni.

Pensionamento. VIENNA 22 (N). Il direttore della cancelleria della Camera dei deputati, consigliere aulico Halban, è stato collocato in riposo. In quest'occasione gli fu conferita la stella alla commenda dell' ordine di Francesco Giuseppe.

Sciopero cessato. NUOVA YORK 22 (B). Lo sciopero degli addetti alle tramvie a Nuova York e Brooklyn è cessato.

Vittima dell'alpinismo. BOLZANO 22 (N). Il mastro muratore Paolo Longariva di Fassa, durante una ascensione notturna sulla Seiseralpe, precipitò da una rupe. Egli fu raccolto parecchie ore dopo privo di sensi e trasportato in un villaggio vicino.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Per un canale di navigazione fra Trieste ed il Danubio. Il *Pester Lloyd*, commentando la recente deliberazione della nostra Camera di commercio, relativa alla eventuale ripresa degli studi per l'antico progetto d'un canale fra il Danubio e Trieste, parla in tono ironico di questa iniziativa affermando che un simile progetto non potrà realizzarsi mai; perchè l'Ungheria si opporrebbe decisamente alla costruzione d'un canale che non facesse capo a Fiume.

Dal tono usato dal giornale ungherese traspare tutta la gelosia con la quale, al di là della Leitha, si mira, già da decenni, con una inframmettenza senza esempio, ad impedire qualsiasi provvedimento da parte del Governo austriaco a favore di Trieste, nel timore che possa derivarne un danno al porto di Fiume, al cui sviluppo l'Ungheria attende indefessamente, e con una sollecitudine che l'Austria non s'è mai data cura di emulare a vantaggio del suo unico emporio.

Prescindendo dunque dalla realizzabilità del progetto del canale, quello che più ci deve meravigliare è l'accanimento invidioso con cui l'Ungheria combatte, non appena è lanciata, qualsiasi iniziativa che tenda a risollevare all'antica floridezza il porto di Trieste.

Sono quarant'anni che Trieste invoca una seconda congiunzione ferroviaria con l'interno. Trieste non l'ha ancora; Fiume invece la possiede da due anni.

Ora Trieste, preoccupata dalla eventualità che la costruzione dei nuovi canali interfluviali in Germania faccia deviare anche quel po' di movimento commerciale che ancora le rimane, rievoca un antico progetto e nella modesta forma d'un desiderio ne raccomanda lo studio nell'interesse delle provincie meridionali austriache; ed ecco la voce invida d'uno dei più autorevoli giornali ungheresi mettere in burla la „dabbenaggine" della Camera di commercio di Trieste, la quale, a malgrado delle molte delusioni sofferte, spera ancora che qualche cosa finalmente si vorrà fare per questo porto così negletto.

Ma le ironie ungheresi non debbono disanimarci. La Camera di commercio triestina, pur non ritenendo possibile nemmeno essa, per ora, l'esecuzione costosissima del canale Trieste-Danubio ha messo innanzi questo progetto più che altro per contrapporlo ai canali, pure dispendiosissimi, che si sono già costruiti nelle provincie settentrionali dell'Austria e per potere in tal modo far meglio comprendere quanto equo sarebbe che, dopo aver fatto tanto per il settentrione, si facesse finalmente qualche cosa anche per il mezzogiorno. La Camera di commercio ha semplicemente colto l'occasione dagli studi che si fanno in Germania per un altro grande canale, per rammentare al Governo austriaco che anch'esso ha dei doveri da adempiere e delle promesse da mantenere: per ricordargli infine che Trieste aspetta da quattro decenni la sospiratissima seconda congiunzione.

Sussidî scolastici della Lega Nazionale, in concorso. La Direzione centrale della „Lega Nazionale", Sezione adriatica, concederà sussidi anche per l'anno scolastico 1899-1900, a giovani della regione adriatica che intendano avviarsi in una scuola italiana al magistero o al sacerdozio. Le allieve degl' istituti femminili sono escluse dal concorso anche per quest'anno, eccettuate soltanto quelle che sono già avviate negli studî e furono sussidiate dalla „Lega Nazionale" negli anni precedenti.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 1. agosto p. v. alla Direzione di quel gruppo della Lega Nazionale nel cui territorio abita il petente, e in difetto alla Direzione del gruppo più vicino al luogo di sua dimora.

Alla domanda (non munita di bollo) dovranno essere uniti tutti i documenti atti a far conoscere con sicurezza, oltre alla dimora e alla età, le condizioni di salute, le economiche, la condotta e gli studi percorsi.

I petenti dovranno particolarmente indicare se abbiano ottenuto o chiesto o sieno per chiedere altro sussidio, quanta parte delle spese occorrenti essi possano sostenere del proprio e quale sia quindi il sussidio da loro chiesto. I giovani che vogliono dedicarsi al sacerdozio dovranno dimostrare di aver già ottenuto l'accettazione in un Convitto diocesano.

Il sussidio non sarà conceduto che per un anno. Tuttavia potrà essere continuato anche negli anni successivi, se il giovane ne faccia domanda e dimostri di avere studiato nell'anno precedente con lodevole profitto; d'altra parte il sussidio sarà fatto cessare anche durante l'anno scolastico, se il giovane per negligenza, non lodevole profitto o cattiva condotta se ne rendesse immeritevole. Qualora uno dei petenti ottenesse un altro sussidio, quello conceduto dalla „Lega Nazionale" verrà di altrettanto ridotto e cesserà del tutto se il sussidio estraneo non fosse denunziato.

Non bastando la somma stanziata, ridotta in quest'anno a cor. 7000, a corrispondere a tutte le domande, saranno preferiti anzi tutto i giovani in corso di studio, poi quelli dei corsi superiori e a parità di condizioni quelle che avranno riportato negli studî le note migliori. In nessun caso saranno prese in considerazione domande di sussidio di chi non avesse riportato note di profitto almeno lodevole.

I sussidî sono pagati in dieci rate mensili antecipate, la prima delle quali dopo la inscrizione, le altre accertati che sieno la frequentazione e gli studi regolari.

Domande presentate dopo scaduto il termine del concorso o direttamente alla Direzione centrale o per il tramite di altro gruppo o senza le volute indicazioni verranno senz'altro restituite.

Il collaudo dell'Officina centrale elettrica. In questi giorni fu eseguito il collaudo di tutte le opere, macchinario e installazioni dell'Officina centrale elettrica. Il delicato e difficile incarico era stato affidato dalla Delegazione municipale all'illustre ingegnere Gisberto Kapp, professore di elettrotecnica al Politecnico di Berlino.

In seguito allo splendido esito del collaudo, il Consiglio d'amministrazione dell'Officina offrì venerdì sera un banchetto al collaudatore e ai rappresentanti delle case fornitrici. Il banchetto ebbe luogo sul colle del Cacciatore e vi assistevano i membri del Consiglio d'amministrazione, dott. Giorgio Piccoli, presidente, Giorgio A. G. Benussi, vice-presidente, ing. prof. Lodovico Ieroniti, Ermenegildo Mazzoli e Oscarre Ravasini; l'ing. Enrico Sospisio, direttore dell'Officina, il sig. Pietro O. Gorini, segretario generale; l'ing. prof. Gisberto Kapp; l'ing. capo G. Szuk, il prof. Maurizio de Hoor e l'ing. Giuseppe Polcenigo, per la ditta Ganz e Comp. di Budapest; l'ing. capo Teofilo Sutter, l'ing. Emilio Bonacina, per la ditta Franco Tosi di Legnano; l'ing. capo Guglielmo Sigmund e l'ing. Giulio Schnirch, per la ditta Ringhoffer di Praga; l'ing. dott. Ettore Lorenzutti, direttore dell'Ufficio tecnico comunale; e gl'ingegneri Federico Angeli, Isidoro Elias e Sansone Venezian, costruttori dell'edificio.

Primo a prendere la parola fu il presidente dott. Piccoli, che inneggiò all'avvenire della scienza, alla quale dobbiamo l'impianto, di cui la città nostra può andare superba. La voce della scienza - aggiunse egli - rappresentata dall'illustre prof. Kapp, ha dissipato i sinistri presagi che si andavano diffondendo per opera di alcuni, dimostrando come gl'ideatori e gli esecutori dell'impresa l'abbiano condotta a termine nel modo più felice.

Sorse quindi a parlare il prof. Kapp, il quale, esprimendosi nella nostra lingua, con facile e brillante parola, ringraziò anzitutto delle cortesi accoglienze fattegli a Trieste, da tutti in generale, e dal direttore dell'Officina in particolare, durante il laborioso periodo delle prove. Passando poi a parlare dei risultati di queste, disse che, allorquando apprese le gravose condizioni che la casa fornitrice aveva accettate riguardo al consumo del carbone, sorse in lui il dubbio che si fosse potuto restare entro il limite garantito. Ma, alle prove, dovette convincersi del contrario, sì che può ora formalmente dichiarare che la città di Trieste possiede uno dei migliori impianti d'illuminazione elettrica che egli conosca e la cui esecuzione ha segnato un vero *record*. Congratulandosi quindi con la città e con le case fornitrici per la splendida riuscita dell'impresa, disse testualmente: „Avete una stazione centrale buona, ben concepita e bene eseguita, per la quale avete speso poco; le misure che abbiamo fatte parlano chiaro e posso affermare che la casa Ganz possiede mezzi di misurazione di grande esattezza, dei quali non abbiamo idea in Germania". — Chiuse congratulandosi di nuovo col Consiglio d'amministrazione, col direttore dell'Officina e con le case fornitrici per l'ottimo esito dell'impresa.

Prese poi la parola il vice-presidente on. Benussi, il quale constatò come le esplicite dichiarazioni dell' esimio prof. Kapp segnino il trionfo della verità e della giustizia.

Parlò infine il direttore ing. Sospisio, giustamente orgoglioso dell'esito dell'impresa che con tanto amore ebbe a progettare e dirigere. Ringraziò il Consiglio d'amministrazione per l'autorevole appoggio e i larghi aiuti di cui gli fu prodigo e si disse largamente compensato dalle parole del prof. Kapp dei dispiaceri e delle amarezze subite durante l'esecuzione dell'opera.

Contro un antipatico monopolio. Da parecchi anni si lamentava da più parti - e i lagni furono resi pubblici da noi e da altri giornali - la nessuna pubblicità che era data agl'incanti giudiziali, che rimanevano perciò completamente ignorati dalla gran massa del pubblico, ad esclusivo beneficio di un piccolo numero di speculatori, i quali esercitavano alle aste un assoluto monopolio, con grave danno del disgraziato proprietario degli oggetti messi all'incanto.

Si sa come sogliono procedere questi speculatori. Sonvi due o tre gruppi di persone associate per la fruttifera impresa, ma il più delle volte non interviene alle aste che un solo gruppo di associati, il quale perciò ha le mani completamente libere, come se, mediante una tacita convenzione, i vari gruppi si fossero anticipatamente spartite le varie specie di aste.

Ma allorchè si tratta di un' asta d' una certa importanza, ecco tutti i gruppi trovarsi l'uno di fronte all'altro, col fiero aspetto di chi sia pronto a combattere a grossi colpi d' aumento, per assicurarsi l'aggiudicazione degli oggetti messi all'asta. Il proprietario di questi già si rallegra in cuor suo, pensando che, almeno, nella sua disgrazia, avrà la relativa fortuna di un'asta produttiva. Ma la sua gioia è di breve durata. Tutto quello spiegamento in battaglia non è che parata: il gruppo che ha veramente interesse ad aggiudicarsi il lotto, non dura molta fatica a metter fuori di combattimento i gruppi avversari, tacitandoli con importi di denaro. Per tal modo il gruppo rimasto solo padrone del campo, diviene deliberatario degli oggetti messi all' asta, col solo disturbo di aumentare di 1 soldo il prezzo di grida. Diavolo, bisogna pure ch' egli si rifaccia in qualche modo del denaro che ha sacrificato per allontanare gli altri! E chi dovrebbe pagare questa spesa se non - ancora e sempre - il povero diavolo la cui roba fu mandata all'incanto?

Quale rimedio, nelle attuali contingenze, poteva trovarsi a tale stato di cose? Uno solo fu ritenuto efficace: la pubblicità. Questo era il mezzo che sembrava più atto a distruggere il monopolio degli speculatori delle aste, che prima d'ora erano sempre i soli a conoscere il luogo e l' ora in cui si tenevano.

Perciò il giudizio distrettuale in affari civili, accogliendo le replicate domande di parecchi avvocati, che più d'una volta avevano visto i loro clienti addirittura rovinati da un' asta, che avrebbe invece potuto trarli d'imbarazzo, si decise ad ordinare la pubblicazione che vien fatta ogni giorno nella terza o quarta pagina del nostro giornale, e ogni settimana nella „Triester Zeitung".

Tale pubblicazione, naturalmente, è circondata da tutte le cautele possibili, per evitare ogni danno ai colpiti dall' asta, i nomi dei quali non vengono *mai* pubblicati. Lo specchietto si limita a registrare sommariamente la qualità degli oggetti messi all' asta e l' indirizzo del luogo in cui questa si tiene.

Noi ci auguriamo che questo mezzo consegua il desiderato effetto; e che qualora ciò non avesse a verificarsi, la competente autorità escogiti subito qualche altro rimedio che sia atto ad oppugnare e distruggere un così antipatico monopolio.

Il dott. Pertot. Abbiamo già annunciato che il dott. Simone Pertot, prosettore del civico ospedale, fu collocato, per ragioni di salute, in seguito a sua domanda, nello stato di riposo.

Il dottor Pertot occupò quel posto per 27 anni, essendovi entrato nel luglio del 1872. Dotato d'ingegno e di coltura, diede al suo ufficio, ch'egli fu il primo ad occupare, uno sviluppo adeguato all'importanza dell'ospedale di Trieste. Si dedicò particolarmente all' anatomia patologica, alla microscopia ed alla bacteriologia, e in questi campi acquistò profonde cognizioni, mercè le quali fu in grado di rendere buoni servigi a molti colleghi di Trieste e della provincia.

Il nostro Ospedale perde in lui un ottimo impiegato.

Nomine e promozioni. Il Tribunale d'Appello di Trieste ha accordato al cancellista sig. Federico de Gavardo il chiesto trasloco dal Giudizio distrettuale di Montona al Tribunale commerciale ma-

---

Fortunato du Boisgobey 29

LA MOGLIE DEL GIUDICE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

— Del resto - continuò l' amabile inviato - posso dirvi, per toglierví ogni inquietudine, che il giudice che vi prega di passare da lui, voi forse lo conoscete. E' il signor Pietro Mornas.

Il viso di Cecilia si rasserenò, e Giorgio disse a Luigi che questo nome di Mornas lasciava indifferente:

— Voi avete incontrato spesso la signora Mornas in casa della signora Aubrac, e io ho veduto qualche volta il signor Mornas in casa dei Verdalenc. Sono lieto che sia stato incaricato dell'istruzione. E' un magistrato intelligente e imparziale...

— Potete aggiungere: benigno. Il passo che fo presso il signor Mareuil, dietro suo ordine, nè è la prova. Altri procederebbero senza riguardi. Il signor Mornas crede che si può interrogare un onesto uomo senza citarlo a comparire. Il vostro amico non avrà che da lodarsi di lui.

— Benissimo, signore, - disse Luigi: - vi prego avvertire il signor Mornas che, fra un' ora, mi presenterò al suo gabinetto.

— Fra un' ora il signor Mornas non ci sarà più. E' soltanto domani che si apre l' istruzione, e oggi sarà chiamato dal procuratore generale, quindi desidera vedervi immediatamente. Mi ha pregato di condurvi con me, se vi avessi trovato in casa, e siccome ho avuto la buona fortuna di trovarvici, mi permetto d' insistere, perchè veniate con me. Ci guadagnerete in questo senso che tale visita, indispensabile, sarà più breve. Ho lasciato la mia vettura al principio del viale, e tutti gli angoli del palazzo di giustizia mi sono familiari; vi eviterò dunque la noia di uno smarrimento nei corridoi. Queste signore mi perdoneranno, spero, di portarvi via, - aggiunse graziosamente il messaggero del tribunale.

— Andate, figlio mio, - disse la signora Mareuil con la gravità di una madre romana.

Annetta strinse la mano al fratello per fargli comprendere che ella era del parere della madre e Cecilia lo incoraggiò con un' occhiata. Ella prese anche la parola per dirgli:

— Ritornate presto: mi ritroverete qui.

Darès pensò che ella avrebbe fatto meglio a tacere, ma diceva anche tra di sè:

— Bisogna che ella sia molto sicura di sè e di lui, per commettere tante imprudenze, e credo che Luigi non arrischi niente, andando a vedere quell'eccellente Mornas, che ha una così graziosa moglie. Se volessero arrestarlo, lo avrebbero già fatto senza tante cerimonie.

— Sono ai vostri ordini, signore, disse Luigi che aveva fretta di finirla.

L'ambasciatore del giudice d'istruzione non se lo fece ripetère. Salutò le signore e prese congedo da Giorgio Darès, che accompagnò il suo amico fino al cancello.

— Eppure è singolare, pensava il commediografo. Ha per lo meno cinquanta anni, questo addetto al tribunale. Ha pensato assai tardi ad entrare nella magistratura.

Infatti, l'addetto al tribunale doveva aver passato la cinquantina, ma non sembrava vecchio. Era di statura media; aveva l'aria robusta e una faccia simpatica che i suoi occhi disadornavano un po'; occhi grigio-chiari, che brillavano a intervalli, e si spegnevano quasi subito, occhi inquisitori.

Portava la barba intera e questa particolarità suggerì una riflessione a Giorgio Darès.

— Credevo che i magistrati fossero obbligati a radersi, pensò egli. Ma, dopo tutto, sono forse meno rigorosi su questa formalità. E poi, costui non è che un aspirante. Si taglierà i mustacchi quando sarà nominato sostituto.

— Spero che vorrete ben rimanere con mia madre fino al mio ritorno - disse Luigi Mareuil al suo amico, stringendogli la mano.

— Vi prometto di aspettarvi - rispose Giorgio. - Il signor Mornas senza dubbio non vi tratterrà a lungo, e io per oggi non ho nulla da fare. Non dimenticate di dirgli che io sono ai suoi ordini, quando gli piacerà di chiamarmi... ditegli pure che la mia deposizione sarà verosimilmente la più importante, poichè io ho veduto ciò che nessuno ha veduto. E specialmente, siate prudente, gli diss'egli sottovoce all'orecchio.

Luigi lo rassicurò con un gesto di noncuranza, e andò a raggiungere nel viale lo sconosciuto che si era allontanato per discrezione.

Luigi, rimessosi da un primo movimento di sorpresa e d'inquietudine, non pensava più che alla felicità di essere amato da Cecilia.

Questo poeta era fatto così, che egli aveva già dimenticato la catastrofe alla quale doveva di poter sperare ancora, e che non si preoccupava affatto di sapere ciò che direbbe il mondo del suo futuro matrimonio con la vedova del disgraziato Trementin, nè ciò che avrebbe pensato di questo accordo prematuro il giudice d'istruzione che cercava l' assassino.

Non si ricordava nemmeno che, a tenore di legge, una donna che ha perduto il marito, è obbligata di aspettare dieci mesi prima di sposarne un altro.

Egli non vedeva che lo scopo, e vi andava difilato, senza avere coscienza di ciò che avveniva intorno a lui, e senza darsi pensiero degli ostacoli che gli sbarravano il cammino.

— E' veramente un uomo amabile, il signor Giorgio Darès! - gli disse, ponendosi alla sua sinistra, l' inviato del tribunale; - ed ha anche molto talento. Ho veduto l' ultima sua commedia l'altro giorno; non mi sono mai divertito tanto. Voi siete fortunato di conoscerlo. E' vostro vicino, credo?

(Continua)

rittimo di Trieste, ha nominato a cancellisti *extra statum* il cancellista del Giudizio distrettuale in Parenzo sig. Francesco Apollonio Fonda per il Tribunale circolare di Rovigno e l'assistente di cancelleria sig. Carlo Schmidichen per il Tribunale provinciale di Trieste, ed a cancellisti i diurnisti sig.i Rodolfo Laube per Albona, Leonardo Novajolli per Aidussina, Giovanni Visintini per Albona, Domenico Franco per Montona, Andrea Petris per Cherso, Federico Balestra per Veglia, Giuseppe Saina per Volosca ed il praticante di cancelleria sig. Arturo Ciotar per Castelnuovo.

★ L'i. r. Luogotenenza di Trieste ha nominato a concepista provvisorio presso la Direzione di Polizia il concepista della Direzione forestale e demaniale a Gorizia, dott. Giuseppe Ca-apiccola.

Elargizioni varie. Alcuni impiegati della locale filiale dello Stabilimento di Credito per onorare la memoria del padre del loro collega Adolfo Millossovich, elargirono cor. 40 alla Cassa di soccorso fra gli impiegati dello Stabilimento.

Per onorare la memoria del sig. Pietro Millossovich, il cap. Arturo Girometta inviò alla Pia Casa dei Poveri cor. 30 destinandole a sussidiare due famiglie povere e meritevoli, ciò ch'è stato già fatto ieri stesso.

L'ammiraglio Dewey a Trieste. Ieri mattina l'ammiraglio Dewey e il comandante dell'*Olympia*, accompagnati dai loro aiutanti, dall'*attaché* navale e da altre persone, si recarono in *landeau* a Miramar per visitare il castello ed il parco. L'ammiraglio restò incantato della splendida posizione del castello, esaminò e si interessò moltissimo alle memorie che in esso si conservano dell'imperatore Massimiliano. Si soffermò poi parecchio tempo nel parco, di cui ammirò la eccezionale bellezza. Al tocco l'ammiraglio e i suoi compagni erano di ritorno a bordo dell'*Olympia*.

★ Ieri sera, alle 7, Dewey offerse a bordo dell'*Olympia* un pranzo in onore dell'inviato Mr. Addison Clay Harris. Vi parteciparono pure tutti gl'intervenuti al pranzo datosi l'altra sera all'Hôtel de la Ville in onore di Dewey.

Una lancia a vapore dell'*Olympia* condusse gl'invitati a bordo, dove, durante il pranzo, suonava la banda.

Allo sciampagna l'ammiraglio bevve alla perenne prosperità della patria lontana, al ministro Mr. Harris e all'ospitale e gentile città di Trieste. Fecero seguito altri brindisi, da parte del ministro, dell'*attaché* navale e di altri convitati. Finito il pranzo tutti gl'invitati passarono sul ponte, dove si soffermarono per prendere il caffè godendo della lieve brezza marina. Verso le 11, gli invitati furono rimessi a terra, con una lancia a vapore.

★ Dalle 11 di stamane il pubblico sarà ammesso a visitare l'*Olympia*.

Un defraudo di vecchia data all'Esattorato civico. Circa due anni fa l'ufficiale di cassa presso il civico Esattorato, Leopoldo Millatovich, veniva allontanato dal suo posto, perchè era pervenuto a cognizione dei suoi superiori che egli era carico di debiti ingenti, che non consentivano l'ulteriore sua permanenza in quell'ufficio e veniva traslocato negli uffici d'amministrazione dell'Ospedale. Questo mutamento d'ufficio però fu provvisorio, poichè il Millatovich non tardò ad essere invitato a presentare le dimissioni. Il Millatovich, dimessosi, rimase per breve tempo a Trieste, e quindi si recò, dicesi, in America. In quest'occasione, alla moglie del Millatovich, rimasta a Trieste, fu assegnato a tacitazione finale, un anno di onorario del marito.

Un anno e più dopo avvenuta la dimissione, si venne a scoprire una truffa continuata, molto ingegnosa, commessa dal Millatovich, con la complicità - a quanto si vocifera - d'un ex impiegato presso la Compagnia del cavo telegrafico sottomarino. Questo impiegato ha pure abbandonato Trieste per ignota destinazione.

Le truffe sarebbero incominciate anni or sono e sarebbero avvenute nel modo seguente:

Il Millatovich, avrebbe ricevuto dall'impiegato al cavo telegrafico sottomarino, le somme dovute dalla Compagnia per imposte industriali; egli poi avrebbe falsificato, nelle relative quietanze, le firme del controllore e del cassiere, e scaricato nei registri, alla partita del debitore, l'importo ricevuto, così che la partita appariva perfettamente regolata. In questo modo il Millatovich e il suo complice si sarebbero appropriati circa 20.000 fiorini.

Pare che negli scarichi il Millatovich abbia apposto numeri falsi e indicato numeri di decreti falsi in modo da rendere molto difficile lo scoprimento delle sue male azioni.

Il Podestà appena avuta cognizione del fatto, e cioè oltre tre mesi fa, deferì la cosa al Procuratore di Stato.

Le prime indagini delle autorità richiedevano molta segretezza e sembra che per ciò la cosa fu tenuta in grande riserbo.

Certo è che neppure i consiglieri municipali ne sapevano nulla e noi ieri chiedemmo notizie in proposito a parecchi membri della Delegazione municipale. Ognuno per sè ci rispose che sapevano dell'allontanamento avvenuto anni addietro del Millatovich, ma ignoravano completamente che poi fosse stata scoperta una truffa.

Non è ancora accertato se l'erario civico soffrirà un danno, giacchè, esistendo un accordo fra l'impiegato e la persona cui era affidato il pagamento, la Società del cavo ricevette quietanze false, e potrebbe quindi risultare essa la danneggiata.

Il Millatovich, del resto, stretto da ogni parte dai creditori, avrebbe - secondo quanto si narra - operato anche dei falsi in cambiali, abusando della fiducia di qualcuno dei suoi colleghi d'ufficio.

Questi i particolari che abbiamo potuto raccogliere fino ad ora.

La Società triestina dei bersaglieri festeggerà il suo giubileo di cento anni di esistenza, mediante uno speciale concorso di tiro a segno, che si terrà nei giorni 13, 14 e 15 agosto p. v.

Corrierino scientifico. - I provvedimenti contro la tubercolosi animale. La lotta contro la tubercolosi che ferve in tutto il mondo civile, non è diretta soltanto contro la tubercolosi nell'uomo, ma anche, e non meno intensamente, contro l'affezione negli animali, origine e sorgente della malattia per l'uomo. In una conferenza popolare del prof. Angelo Maffucci sulla profilassi e cura della tubercolosi, tenuta a Pisa nel marzo a. c. è detto che il minor danno ci viene dall'ingestione di carne, perchè la cottura elimina i germi; così anche il latte, proveniente da vacche tubercolotiche, può venir preso senza pericoli, naturalmente se bollito.

In una recentissima pubblicazione del prof. Bizzozzero, questi dice: „A coloro che avversano la bollitura, asserendo che toglie al latte alquanto del suo sapore e del suo aroma, si potrebbe raccomandare un altro trattamento, che è meno spiccio, ma non meno sicuro; tengano, cioè, il latte per una quindicina di minuti alla temperatura di 85.° C., poi lo raffreddino rapidamente. Del resto, se vi ha chi per una lieve questione di sapore preferisca esporsi a pericoli, si serva pure: le prescrizioni dell'igiene individuale sono fatte per le persone ragionevoli".

Ritorniamo al Maffucci, dal quale riportiamo: „Noi dobbiamo temere gli animali vivi tubercolotici, perchè essi coll'espettorato, con le escreazioni possono diffondere il contagio, e tra tutti gli animali ha il primato la vacca. Vi sono paesi, come la Sassonia, che ha su 100 vacche macellate 24.4 tuberlotiche e dove su 100 vacche tubercolotiche, 80 sono affette da tubercolosi polmonare; però in altri paesi è più basso il contingente della tubercolosi dei bovini, che si riduce al 12 p. c. degli animali macellati.

„Che la tubercolosi sia contagiosa fra i bovini al pari che nell'uomo lo dimostra il fatto, che una stalla di animali sani diviene infetta se vi entra un animale tubercolotico. E che la tubercolosi delle vacche possa esercitare un'influenza sulla tubercolosi dell'uomo, lo dimostra il fatto che nei paesi, come l'Islanda, dove domina in grado minore la tubercolosi bovina, nell'uomo pure questa malattia è meno frequente".

E più ancora calzante è l'esempio dell'Australia, dove sino al principio del secolo scorso non esistevano bovini, e nell'uomo non si conosceva la tubercolosi. Alla prima introduzione di bovini in quella parte del mondo (intorno al 1720), incominciò a mostrarsi la malattia anche nell'uomo, ed ora che l'Australia conta incirca 200.000 capi di bestiame, l'uomo muore di tubercolosi come in tutti gli altri paesi.

Troppo lontano ci condurebbe l'enumerazione delle statistiche sui bovini affetti da tubercolosi; queste statistiche sono sconfortanti, ed i pericoli così grandi, che, come detto, si lotta contro le tubercolosi animale non meno che contro quella del genere umano.

Cediamo la parola al Bizzozzero, che scrive: „Noi possediamo nella tubercolina un agente preziosissimo, che ci svela le alterazioni tubercolari anche nel loro inizio. Ognuno ricorda le speranze che essa aveva destato per la guarigione della tubercolosi dell'uomo, e la profonda delusione che seguì alla sua introduzione nella pratica. Ma quanto essa fu impotente a curare la malattia, altrettanto riuscì utile nella diagnosi della stessa. Iniettata in determinata quantità e in determinate condizioni in un animale, dà luogo, se questo è tubercoloso, ad un aumento di temperatura, ed un accesso febbrile, accompagnato sovente da perdita dell'appetito, diminuzione nella produzione del latte, tremiti e diarrea, che si manifesta alcune ore dopo l'iniezione, e dura, il più delle volte, da dieci a dodici ore. Questa reazione manca, invece, quando l'animale è sano.

Praticando dunque le iniezioni di tubercolina in tutti gli animali di una stalla, si può riconoscere con sufficiente precisione quanti fra essi siano affetti da tubercolosi. Dico soltanto „con sufficiente precisione", perchè in un certo numero di casi (è forse molto il dire nel 4 % dei casi) si ottengono risultati incerti, può darsi, cioè, che manchi la reazione in animali veramente tubercolosi; ma appunto il piccolo numero di questi casi fa sì, che queste eccezioni perdano quasi ogni importanza nella pratica."

★

Dello splendido saggio del prof. Bizzozzero, scritto in istile piano, popolare, e che aviscera tutte le questioni attinenti alla tubercolosi, riparleremo un'altra volta; è un libro di circa 200 pagine, che non dovrebbe mancare in nessuna famiglia.

Congressi sociali. Domenica prossima 30 corr., alle 12 merid. precise, sarà tenuto nella sala maggiore della Società (via del Pesce N. 4 primo piano) il Congresso generale ordinario della Società letteraria „Minerva", col seguente ordine di trattazione:

1. Lettura del processo verbale dell'ultimo congresso. — 2. Resoconto dell'annata LXXXIX. — 3. Presentazione del resoconto finanziario della Società a tutto maggio 1899. — 4. Proposta della Direzione circa alcune modificazioni dello Statuto sociale. — 5. Elezione di quattro direttori in sostituzione ai signori Boccardi dottor cav. Alberto, Hortis dott. Attilio, Pitteri Riccardo, uscenti di carica a norma dello Statuto in vigore, ed al prof. Alberto Puschi, dimissionario. — 6. Elezione di due revisori del bilancio per l'anno venturo.

Una gita di studenti a Parigi, nel 1900. La Federazione internazionale degli studenti, „Corda Fratres", rivolge agli studenti di nazionalità italiana l'invito a partecipare ad una carovana di studenti che si rechi a Parigi, per partecipare al secondo congresso internazionale studentesco. I giovani che vogliono partecipare a questa gita, devono darne avviso anticipato alla Direzione della Federazione degli studenti, Torino, via Cernaia 44, o al suo rappresentante a Trieste, e vice-presidente, sig. Cesare Piccoli.

Posti in concorso. E' aperto il concorso ai seguenti posti presso gli uffici della Giunta provinciale istriana:

1. nel Dipartimento di contabilità: *a* a quello di I officiale coll'emolumento annuo di f. 1100; *b* a quello di III officiale coll'emolumento annuo di f. 900; *c* a quello di I assistente coll'emolumento annuo di fior. 800.

2. nel Dipartimento di Segretariato e di Cancelleria a quello di cancelliere coll'emolumento annuo di f. 1000; tutti e quattro coll'aggiunta di due quinquenni d'anni f. 100 v. a. cadauno, importi questi computabili nella futura pensione (giusta il rispettivo regolamento che stabilisce la reciprocità).

Tutti poi i detti posti godono successivamente di due aggiunte personali, per quinquennio di f. 100 v. a. cadauna, nonchè dell'aggiunta di attività e questa di f. 180 per quelli ad *a* e *b* I e per quello ad II aventi la IV classe di rango - e di f. 160 per quello ad *c* I con la V classe di rango.

La Tombola all'Ippodromo „Montebello" iniziata dalla „Previdenza" avrà luogo nel pomeriggio d'oggi. Le vincite sono le seguenti: terno cor. 200, quaterna cor. 200, cinquina cor. 400, La tombola cor. 800, II.a tombola cor. 400. L'apertura dell'Ippodromo seguirà alle 5 pom. Il giuoco avrà principio alle 6. Sonerà la Banda cittadina.

Il „Cleopatra" in libera pratica. Come avevamo riferito nel *Piccolo* di ieri, la Commissione sanitaria si recò ieri, al tocco, in Lazzaretto, per un'ultima visita ai 117 passeggeri e all'equipaggio del piroscafo *Cleopatra*. Essendo risultato che tutti godono ottima salute, fu concesso al piroscafo la libera pratica.

Cronaca del tempo. Da una settimana siamo entrati nel periodo dei grandi calori e anche i quotidiani acquazzoni sono cessati del tutto. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro tende a salire e sta sul 764. Nelle ultime ventiquattro ore non è piovuto in nessuna località; nebbia a *Praga*. La città più fresca è Ischl con + 15.6. Sull'Adriatico predominano leggere nebbie e calma di vento.

Banda cittadina. La banda cittadina sonerà questa sera in Piazza grande, dopo la tombola.

Banda dei corrigendi. Veniamo informati che giovedì prossimo la banda dei ragazzi della Casa dei poveri sonerà al Giardino pubblico.

Navigli perduti. L'ufficio del Veritas pubblica la lista dei sinistri marittimi avvenuti durante il mese di maggio 1899, riguardante tutte le bandiere. Da questa pubblicazione rileviamo la statistica seguente:

Navigli a vela, segnalati perduti: 6 germanici, 13 americani del nord, 14 inglesi, 1 austriaco, 1 brasiliano, 1 cileno, 1 francese, 1 greco, 5 italiani, 8 norvegesi, 1 portoghese, 1 russo e 1 svedese. Fra questi 54 navigli sono compresi 14 supposti perduti per mancanza di notizie.

Navigli a vapore segnalati perduti: 9 inglesi, 1 olandese e 1 norvegese.

Le cause delle perdite vanno così divise: per i navigli a vela: arenati 27, abbordati 2, abbandonati 2, condannati 9, degli altri 14 mancano notizie; per i navigli a vapore: arenati 5, abbordati 2, condannati 4.

Gli accidenti della navigazione. Mandano da Marsiglia: Il piroscafo a.-u. *Attila* venne in collisione col piroscafo inglese *Bassano*, proveniente da Hull. Entrambi riportarono danni.

Da Abo scrivono: Il bark a.-u. *Dorina*, arrivato a Jacobstad il 27 giugno p. p. da Iviza, investì a Bodenbok e fa acqua.

Gite per mare. Oggi, alle 8 ant., il piroscafo *Risano* partirà da qui in gita di piacere per Rovigno, toccando Pirano, Umago e Cittanova, e facendo un'escursione nel canale di Leme. A Rovigno si darà oggi una grande festa popolare per la erezione d'una scuola della *Lega Nazionale* a Villa di Rovigno.

★ Anche oggi, oltre le consuete corse giornaliere nel Vallone di Muggia, fatte dai vapori *Zaule* e *Vergerio*, il piroscafo *Zaule* farà una corsa straordinaria Trieste-S. Rocco-Muggia-Zaule-San Sabba-Servola-Trieste, partendo da Trieste alle 3.30 e ritornandovi alle 5.30.

★ Per Barcola il piroscafo *Zaule* farà tre gite, partendo alle 6, 7 e 8 pom. e ritornando alle 6.30, 7.30 e 8.30 pom.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduchessa Carlotta" da Venezia con 84 passeggeri, „Cleopatra" dal Lazzaretto di S. Bartolomeo per finita contumacia con 117 passeggeri, „Wurmbrand" da Cattaro e scali con 145 passeggeri; il piroscafo italiano „Toro" da Catania; gli scooner italiani „Virginia" da Lipari, „I due fratelli" da S. Raphael; i piroscafi a.-u. „Plat" da Newport-Mon; „Petka" da Cattaro e scali con 58 passeggeri, „Andrassy" da Marsiglia e Bari con 11 passeggeri; il piroscafo germanico „Lusitania" da Amburgo e Algeri; e il piroscafo greco „Albania" da Trebisonda e Corfù con 18 passeggeri.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Bosnia" per Metcovich, „Maria Teresa" per Venezia; i piroscafi inglesi „Finland" per Hull, „Pavia" per Liverpool; i piroscafi italiani „Segesta" per Palermo, „Maria di Pompei" per Milazzo, „Barletta" per Venezia; e il piroscafo a.-u. „Baross" per Bordeaux.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 15 al 22 corr. vennero denunciati 14 casi di difterite e croup, 8 di scarlattina, 2 di morbillo, 2 di febbre tifoidea e 1 di varicella. Morirono 1 di difterite e croup e 1 di scarlattina.

Legname ricuperato. Il Capitanato di porto e sanità marittima comunica che furono ricuperate dal mare: 1025 dogarelle di legno rovere, della media lunghezza da metri 1 a metri 1.25, grossezza di 8 cent. ed alcune marcate in pittura ad olio, rosso, bleu, verde e giallo.

La coda di una frittata. La cioghi ovi, signora! La vegni qua! - gridavano sette ed otto villiche accoccoliate lungo il marciapiedi di destra della via S. Spiridione, coi loro panieri davanti, bruciandosi al sole, come tante lucertole. La vegni! La vardi che freschi!... - A un tratto tutto il gruppo si levò, come fanno le anitre in una palude, se si accorgono dell'avvicinarsi del cacciatore e - fru fru fru - fu un rumore di gonnelle sbattute da sedici gambe in fuga. Le villiche avevano scorto il commissario superiore all'annona sig. Roitz, che, accompagnato da una guardia municipale, veniva, dalla piazza Ponterosso, lungo la riva del Canale e, sapendosi in contravvenzione perchè si erano messe a vendere la loro merce in luogo proibito, e, forse anche perchè le uova da esse poste in vendita non erano fresche, raccolti i panieri si erano date a correre verso il Corso. A un tratto, però, videro venirsi incontro l'assistente annonario sig. Edoardo Riva e fecero un repentino volta faccia, e, correndo sempre all'impazzata, si misero per una via laterale e in un attimo scomparvero. Una sola rimase... sul terreno, certa Anna Zuppin, di 18 anni, da Antignana, che, spinta da una delle compagne fuggitive era caduta rovesciando il paniere e battendovi su la testa. Il signor Riva, che se ne veniva tranquillamente, al primo momento non aveva neppure compreso il motivo della fuga delle villiche e non aveva quindi neppur affrettato il passo. Veduta la Zuppin a terra, le si avvicinò ed ella, levatasi, fece per scappare ancora, ma nel rivoltare il suo paniere vide che delle uova si era fatta una gran frittata e allora, non già per una piccola ferita che si era fatta alla fronte, ma per le uova schiacciate, si mise a gridare come un'ossessa. Sopraggiunse in quella una guardia di p. s. e alla stessa ella disse che il signor Riva l'aveva atterrata e volle recarsi alla direzione di Polizia, dove sporse querela. L'autorità, naturalmente, avviò procedura, e iermattina il signor Riva dovette comparire davanti al pretore, aggiunto signor Suppancich per rispondere della contravvenzione contro la sicurezza personale ex § 431 c. p. Egli espose il fatto come veramente avvenne, osservando di essersi avvicinato alla Zuppin quando ella era già caduta, quantunque sarebbe stato nel suo diritto di fermarla, perchè aveva abusivamente venduto in luogo dove il fermarsi con panieri e altro per vendere qualunquesiasi cosa è vietato.

La Zuppin restò ferma nella sua prima dichiarazione e disse di avere avuto un tale spavento che la costrinse di stare a letto per alcuni giorni. Parlava in sloveno. Aveva introdotto a testimoniare una sua conterrazzana, ma questa non fu in grado di appoggiare la sua incolpazione. Il commissario signor Roitz, invece, e la guardia municipale, che si trovavano presenti al fatto poterono escludere categoricamente che il Riva avesse posto le mani addosso alla Zuppin; perciò il pretore, trovando infondata l'accusa, pronunciò sentenza di assoluzione.

La Zuppin, che aveva chiesto l'indennizzo di 50 fiorini, udendo la sentenza rimase a bocca aperta. Dopo un pezzo esclamò: E i mii ovi! - parlando, questa volta, in italiano.

Scottata dall'olio bollente. La domestica Maddalena Muller, d'anni 28, al servizio di una famiglia abitante in Corso N. 29, ieri poco dopo il mezzodì stava cucinando, quando la padella, nella quale friggeva del burro, si rovesciò ed ella ne ebbe a riportare non lievi scottature alla mano e all'avambraccio destro.

Recatasi all'ospedale, venne accolta nella divisione dermatologica.

Un pollo, un terno e una donna ferita. Maria Stumatz, aveva messo al lotto un pollo, quando però, per questione dei numeri d'un terno, trovò da dire con una cliente giuocatrice. Questa, inferocita, prese una granata e conciò per le feste la povera Stumatz, che riportò ferite e contusioni all'avambraccio sinistro ed al fianco.

Ricorse alla Società „Igea" e vi fu medicata.

Cadute. La prestaservizi Caterina Rudan, d'anni 73, abitante in via di Riborgo N. 3, ieri nel pomeriggio, nello scendere le scale di casa sua, scivolò, ruzzolando alcuni scalini e ne riportò una quantità di contusioni al capo ed in più parti del corpo, in modo che dovette venir accompagnata all'ospedale, ove fu accolta nella decima divisione.

L'impiegato Emilio Leonardi, d'anni 51, abitante in via della Raffineria N. 2, ieri nel pomeriggio, scivolò e cadde in modo sì disgraziato da riportarne una frattura alla clavicola sinistra. Recatosi all'ospedale, venne accolto nella decima divisione.

Giovanni Battisti, di 64 anni, ieri, scendendo le scale di una casa in via del Crocifisso, scivolò e ruzzolò per buoni 16 gradini. Accorso il sig. Elio Treves con due infermieri, riscontrò nel povero vecchio alcune contusioni al braccio destro, al femore sinistro e all'occipite, nonchè due graffiature alla mano destra ed alla faccia, perciò, dopo avergli prestate le prime cure, lo consigliò di recarsi all'ospedale.

Durante il lavoro. Il bracciante Carlo Vanich, d'anni 30, abitante in via del Solitario N. 7, ieri, alle 7 pom., mentre lavorava, riportò una ferita alla mano destra.

Il falegname Pietro Cuspillich, d'anni 35, abitante in via Cavazzeni N. 4, ieri, alle 4 pom., lavorando, si colpì accidentalmente con uno scalpello al pollice della mano sinistra e ne riportò una non lieve ferita di taglio.

L'apprendista fabbro Giuseppe Calegari, d'anni 13, abitante in via Chiauchiara N. 3, ieri, alle 5 pom., mentre era intento al suo lavoro, si colpì accidentalmente al pollice della mano sinistra, in modo da riportarne una ferita con l'asportazione dell'unghia.

Virgilio Bastiotto, d'anni 20, fabbricante d'acque gazose, abitante in via del Solitario N. 4, ieri, nel pomeriggio, era intento al suo lavoro, quando gli scoppiò fra le mani un sifone. Egli ne riportò una ferita di taglio all'avambraccio sinistro.

Ottennero le opportune cure alla Guardia medica.

Ieri, alle tre pom., il lavorante falegname Giulio Persich, di 18 anni, lavorando con una sega, riportò una ferita al braccio destro.

All'Infermeria Treves ottenne le cure necessarie. Poi fu consigliato di recarsi allo spedale.

Malori improvvisi. Il bracciante Giovanni Cogoi, d'anni 59, abitante in via S. Servolo, ieri mattina alle 8 venne accompagnato alla Guardia medica perchè assalito da improvviso malore. Ottenute le cure necessarie, potè riaversi e andarsene a casa sua.

Ieri verso le due pom., alla Riva dei Pescatori, la signorina Adalgisa Lebrun, forse per il caldo forse perchè di recente uscita da una malattia, cadde a terra colta da deliquio. Chiamato il sig. Treves, prestò alla sofferente le necessarie cure; poi la fece accompagnare a casa sua, in via Conti.

Lesioni accidentali. Ieri, verso le 6 pom., mentre il fanciullo Attilio Pitteri, d'anni 4, abitante in via della Madonnina N. 15, si trovava accanto a sua madre, a questa cadde di mano un oggetto tagliente che, colpendo all'orecchio sinistro il piccino, gli produsse una ferita.

Accompagnato alla Guardia medica ottenne le necessarie cure.

Rissa e ferimento. Il giovane calzolaio Rodolfo Valtan, d'anni 16, abitante in via Media N. 3, ieri verso le 5 pom. venne a diverbio con un suo lavorante, il quale gli lanciò dietro una forma di scarpe che, colpendolo alla testa, gli produsse una ferita al vertice del capo, da obbligarlo a ricorrere alla Guardia medica.

Nuovi specialisti. Come si sa, fra i ladri vi sono i *specialisti*. Quelli che rubano di preferenza le lampade del gas, poste sulle scale delle case formano una specialità già abbastanza nota. Più nuova è quella dei ladri che si dedicano alle tabellette dei quartieri. E in questi giorni ce n'è un invasione.

Ieri per esempio, al signor T., droghiere, che abita in via Sant'Appollinare, fu rubata una bella tabelletta di cristallo, col suo nome, che gli era costata più di tre fiorini. Il furto fu denunciato all'autorità.

Arresto per imputazione di furto. Iermattina venne tratto agli arresti il marinaio Ettore Florich, d'anni 17, da Trieste, pertinente a Rovigno, perchè imputato del furto di un cappotto del valore di f. 9.50, commesso l'altra sera a bordo del piroscafo del Lloyd aust. *Melpomene* a danno del marinaio Cristoforo Cetkovich.

Furto con iscasso. Ieri notte, ignoti ladri s'introdussero violentemente nel negozio di manifatture Rossi e Caucich in via Malcanton N. 9, apersero con violenza due cassetti della scrivania e ne rubarono quarantacinque fiorini in moneta spicciola. I ladri lasciarono intatte la cassa forte e le merci.

Una colomba che si muta in gazza. Agostino T. si era invaghito tempo addietro di Maria Z. e le aveva fatto l'offerta di andare a convivere con lui, offerta che era stata accettata. I due colombelli andarono ad abitare in una casa di via di Riborgo, ove sulle prime filarono il dolce idillio in santa pace. Un bel giorno, peraltro, la bella Maria si accorse che la vita coniugale o semi-coniugale non era fatta per lei, epperò piantò in asso l'amante e fuggì. Lui, poveretto, se ne accorò... molto moderatamente, ma quando si accorse che la perfida, nel fuggire, gli aveva portato via un vestito e parecchie camicie, montò sulle furie e mosse denuncia della cosa alla Polizia. Gli effetti rubati furono impegnati per 5 fior.

Minime. Fu arrestato ieri dalle guardie municipali, per accattonaggio, in via delle Beccherie, Giovanni Cociancich fu Giuseppe, d'anni 33, agricoltore, da Villa Decani.

Ieri notte, alle 2 e mezzo, in via Malcanton, venne arrestato, per vagabondaggio, Giovanni B., d'anni 55, sellaio disoccupato, da Resizza.

Ieri notte, fu arrestata Ersilia F. di 16 anni, da Trieste, perchè dedita alla mala vita.

Per eccessi ed offese alle guardie venne arrestato, ieri notte, Giovanni P., d'anni 41 calzolaio, da Aquileja.

Lotto. Estrazione del 22 corr.

Innsbruck	57	21	30	64	51
Vienna	33	60	59	49	15
Graz	70	37	13	3	7

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 26.7, ore 2 pom. 30.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 764.2 — Oggi: Alta marea 10.20 ant., 9.6 pom. Bassa marea 3.44 ant., 3.40 pom.

Ogni giorno una. Un impiegato va dal suo capo divisione e piangendo per miseria gli domanda una gratificazione.

— Mi occuperò di voi - disse l'alto personaggio. - Qual'è lo stipendio che godete?

— Signor capodivisione, io *soffro* da sei anni uno stipendio di 45 fiorini al mese.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 22. Luglio. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 239.25, Rubli 216.05, Rendita Italiana 94.—. (La Chiusa precedente notava: 238.60, 216.05, 94.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.50, Rendita, 99.97, Merid. 738.—, Mediterranee 576.50. (La chiusa precedente segnava: 107.42, 100.20, 741.—, 572.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 92.90, poi 92.77 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.87, Italiana 92.80, Spagnuola 61.15, Banche ottomane 556 —, Lotti turchi 127.—, (La chiusa precedente notava: 100.85, 92.85, 60.35, 556.—, 127.—).

Qui Rendita Italiana da 92.45 a 92.80, Credit da 382.— a 383.—.

Listino. Napoleoni 9.55½ a 9.57—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.01 a 12.03, Londra 120.50 a 120.75, Francia 47.75 a 47.90, Italia 44.45 a 44.60, Banconote italiane 44.45 a 44.60, Germania 58.80 a 59.— Banconote germaniche 58.80 a 59.—, Rendita austriaca in carta 100.25 a 100.60. Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 96.20 a 96.50, Credit 381.— a 382.—, Italiana 92.60 a 92.90, Lotti turchi 63.— a 63.25, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 22. luglio 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Istria	25-7	Scaricazione
6	Pavia	24-7	»
9	Bohemia	26-7	Caricazione
12 a	Andrassy	25-7	Scaricazione
12 b			
13 a	Toro	25-7	»
13 b			
14	M. Bacquehem	25-7	»
17	Lusitania	26-7	»
21	Melpomene	28-7	»
22	Styria	24-7	»
24	Abbazia	24-7	»
Molo I			
Molo II			
»			
»			

Stampato in Conto dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Editore Responsabile Antonio Rossi
Trieste

COMUNICATO.)

Rendo pubbliche grazie alla Spettabile **Società di Assicurazioni „Slavia"** e al suo rappresentante sig. **Enrico Giberti, via Stadion N. 5, I p.**, per avermi, con massima correntezza liquidato il danno sofferto, causato da un fulmine.

Mi firmo

Cepech Paolo.

Maria e **Pietro Zamarini**, affranti dal dolore, partecipano ai parenti, amici e conoscenti il decesso della loro cara bambina

OLGA

di mesi 7, avvenuto questa notte a Capodistria.

Pola, 22 Luglio 1899. (26949)

†

Francesco Codelli

I. r. impiegato in pensione

d'anni 86, spirò oggi, munito dei conforti religiosi.

I figli **Dott. Francesco Codelli** ed **Ernesto** i. r. Commissario di marina, nonchè le nuore **Teresa** ed **Anna** partecipano affranti la dolorosa perdita.

Trieste, 22 Luglio 1899. (26960)

Il presente serve quale partecipazione diretta

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente esperto corrispondente tedesco, pratico degli articoli coloniali e frutta secche. Offerte sub «G. M.» al Piccolo. 3244

Ricercasi giardiniere ortolano, ammogliato, per una villa a Sesana. Indirizzo Piccolo. 3217

Ricercansi apprendisti fabbri, portare con se libretto di lavoro. Indirizzo al Giornale. 3348

Ricercasi garzone tappezziere. Via Solitario 2, II p. 3346

Cercasi bonne per bambini e per faccende domestiche, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 3327

Ricercasi mezza lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 3343

Ragazzo ricercasi, riceve paga. Negozio frutta, via San Giovanni Polli. 3398

Ricercasi donna o ragazza per servizi a giornata. Presentarsi dalle 11 alle 12. — Indirizzo al Piccolo. 3366

Ricercasi praticante per primario deposito birra. Offerte sub «10 Trieste» al Piccolo. 3341

Ricercansi ragazzi con paga per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 3247

Ricercasi mezza lavorante sarta per negozio, buona paga. Indirizzo Piccolo. 3320

Ragazzo 14-15 anni, apprendista con paga, ricerca Steinbach, ottico. 8805

Ricercasi prontamente garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 3370

Falegnami per lavoratorio mobili trovano pronto collocamento. Indirizzo al Piccolo. 8806

Tedesco con buonissimi attestati, entrerebbe in una casa commerciale al 1.o ottobre. Offerte sub «Fleissig» Piccolo. 3329

Tenitore di libri e corrispondente italiano-tedesco dispone di alcune ore alla sera. Scrivere sub «Commercio al Piccolo. 3305

Ragazzo ricercasi per manifatture. Indirizzo al Piccolo. 3188

Agenti ricerca Società d'assicurazioni; quelli che non sono del ramo verranno istruiti. Indirizzo al Piccolo. 3132

Casa primaria, ramo caffè, cerca primo corrispondente tedesco con perfetta conoscenza italiano, francese. Sub «Posizione al Piccolo. 2891

Falegname offresi alle famiglie per lucidare mobili, pianoforti, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2336

Impiegato capace di amministrare qualsiasi stabile, con solida garanzia, con speciali referenze offresi. Miti pretese. Offerte «Amministratore» Piccolo. 2882

Giovine volonterosissimo primari attestati serie ditte, improveduta circostanza spiegabile privo occupazione, cerca occuparsi prontamente, magazzino, caffè, coloniali, generi alimentari, olii, zucchero ecc. Deposito birra anche provvisorio capace qualunque lavoro, mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 3385

Impossibilitato attendere giustificate spiegabili ragioni darebbesi ottima, elegante, inviata Pasticceria Bottiglieria consegna, cauzione 300-600, buona paga fissa, percento incasso. Offerte persone ottime referenze, giovanotti, signorine, pensionati al Piccolo. «Guadagno sicuro». 3384

Giovanotto attivo ed onesto, rappresentante di primarie case nazionali ed estere desidera per maggiore sviluppo della propria azienda concludere società con persona intelligente e disponente d'un capitale di qualche migliaio di fiorini. Offerte sub «Serietà 100» al Piccolo. 3367

Abile agente in ramo mobili con perfetta cognizione per dirigere lavoratorio da tappezziere cerca occupazione, miti pretese. Indirizzo sub «Mobili» al Piccolo. 3349

Rappresentanti cerca una fabbrica per azioni di Trieste e Fiume per sviluppare lo smercio del proprio articolo in massa senza concorrenza. Offerte da dirigersi con indicazioni di referenze sub «Industria» ad A. V. Goldberger all'agenzia di avvisi a Budapest IV Waitzengasse N. 9. [illegible]

ISTRUZIONE

Velocipede Lezioni impartisce Giuseppe Egger, nel proprio salone, piazza Caserma. 1358

Scuola Gmeinböck, aperta vacanze. Accettansi scolari qualsiasi scuola. Mercato vecchio 3. 2323

Eminentista ginnasio comunale superiore, maturo con distinzione, dà lezioni, anche riparazione lingue. Indirizzo Piccolo. 8802

Lezioni violino impartisce violinista provetto, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3374

Signorina per esercitarsi lingua italiana desidera corrispondenza con signore. — Gentili scritti posta centrale «Adriana 25» verso ricevuta. 3354

AFFITTANZE

Ricercasi 24 agosto camera vuota comodo cucina, famiglia quieta. Offerte Piccolo Signora. 3383

Impiegato giovane cerca stanza ingresso libero Lettere «Fedor» posta restante. 3397

Ricerco villino pronto, ammobiliato per la stagione, indifferente posizione. Leopoldo Weiss, Caffè Chiozza. 3350

Distinta signora cerca stanza due finestre, distintissima famiglia. Offerte sub «116». 3360

Cercasi piazza delle Legna stanza ammobiliata. Offerte «Carlo» al Piccolo. 3358

Giovane impiegato regio cerca stanza ammobiliata, con costo (soltanto pranzo), pagamento postecipato. Offerte con prezzo al Piccolo. 8808

Affittasi stanza vuota comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 3364

Affittasi stanza primo piano Forni. Indirizzo Piccolo. 3361

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, parchettata. Carradori 5, III piano, destra. 3352

Affittansi due stanze vuote o ammobiliate, piazza Borsa 8, II piano, porta 7. 3316

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, libero ingresso. Squero nuovo N. 11. 3247

Affittasi bella stanza bene ammobiliata, parchettata. Via Caserma 6, primo. 3376

Affittansi 24 agosto, grande stanza vuota, comodo cucina, acqua, ed una stanza elegantemente ammobiliata, presso coniugi soli, centro. Indirizzo Piccolo. 3381

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, volendo costo, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3407

Affittansi piazza delle Legna due stanze, una vuota, eventualmente con costo. Indirizzo al giornale. 3406

Affittasi bella stanza ammobiliata via Caserma N. 3, III p. 3315

Affittansi stanza ammobiliata o vuota, camerino vuoto. Via S. Nicolò 21, III. 3340

Affittasi col 24 agosto, quartierino in via Giulia, primo piano quattro camere, cucina, cantina sotterranea in casa, parchetti, acqua, fiorini annui 360, tutto compreso. Indirizzarsi al Piccolo. 3396

Affittasi bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. San Lazzaro 6 I. 3391

Affittasi via Manzoni N. 8, II piano, elegante quartiere di tre stanze, due camerini e cucina, annui f. 320, compreso acqua, gas scale, soldo pigioni. Malisan, Caffè Adriatico. 3395

Affittansi quartieri piccoli, grandi, villini, in tutti i punti della città. Acquedotto 29, vecchio mediatore Mosettich. 3189

Affittasi prontamente oppure per più tardi bellissimo quartiere, centro, secondo piano, casa signorile, sei stanze, bagno, gas, acqua, ecc. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 2890

Affittansi campagna quartieri due stanze, camerino, cucina e una stanza camerino cucina, posizione amenissima. Indirizzo Piccolo. 2052

D'affittare cameretta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 3351

D'affittare un quartiere a marina. Barcola. Rivolgersi in pistoria. 3325

D'affittare stanza ammobiliata via S. Nicolò N. 30, III. 3369

Stanza grande, soleggiata, con stufa, bene ammobiliata, affittasi. Via Zonta 7, III, 9. 3377

Stanzetta affittasi a giovane civile, volendo costo. Coroneo 9, porta 10. 3363

Stanza con costo fiorini 20, centro. Indirizzo al Piccolo. 3359

Stanza grande, vuota, affittasi per il 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3339

Due stanze studio, agosto, possibilmente pressi chiesa Antonio nuovo ricerca avvocato Truden, piazza Ponterosso 1. 3338

Rispettabile famiglia subaffitta anche subito due, eventualmente tre grandi, splendide stanze vuote, posizione centrica, casa signorile, secondo piano, soltanto a persona distintissima, agiata, seria, stabile. Indirizzo al Piccolo. 3400

Quattro camere, camerino, cucina, cantina, fiorini 382.80, accessori compresi. Indirizzo al Piccolo. 8792

Casa nuova, via Foscolo, vis-à-vis la posta, sono disponibili ancora alcuni quartieri. 8793

Quartierini da 2—3 camere e magazzinetto con focolaio, nello stabile nuovo via del Boschetto vis-à-vis N. 32. Informazioni sopraluogo. 3184

Quartieri, magazzini, prezzi convenienti. Rivolgersi amministratore via San Francesco 16 A. 8781

Quartiere 4 camere, camerino affittasi per agosto. Sanità 15, IV. 3357

Due bellissime stanze vuote, parchetti, gas, acqua, centro, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 3353

Alloggio signorile, splendido, tutto nuovo, posizione centrica, sei stanze davanti, una grande interna, secondo piano subaffittasi annui f. 900, Indirizzo al Piccolo. 3400

Stanza affittasi, comodo cucina, per 24 agosto. Coroneo 1, I. 3390

Magazzini e botteghe pronti. Acquedotto 51 e 53. 3135

5 camere, dispensa e cucina f. 450. 5 camere, cameretta, dispensa, bagno, 2 latrine, cantina, terrazza f. 650. Acquedotto 51. 3136

Splendidissimi quartieri fitterebbersi per agosto nello stabile nuovo via Rossetti 15 B, composti da tre a quattro stanze camerino cucina cantina, closet, generale intrascensione acqua-gas, molto lusso, da fior. 290 a fior. 320. 2865

Elegantissimi quartieri di tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, affittansi prezzi miti, penultimo stabile sinistra, nuova costruzione. Acquedotto prolungato. Rivolgersi Acque 1, primo piano. 1524

Villino, quartiere elegante, vista mare: 3 camere, camerino, cucina, cantina e giardino, ingresso esclusivo. Via Michelangelo rimpetto N. 15. 3133

Villino Corsia Giulia 50, 9 locali, vasto giardino fior. 650. Rivolgersi Zanutel Caffè Francese. 3347

Bella stanza grande ammobiliata affittasi. Via San Giovanni 7, II. Ingresso libero. 3380

Quartieri d'affittare via Madonna del mare 15, per f. 430. 3365

Nel restaurant «Al Boschetto» vi sono ancora alcune stanze ammobiliate da affittare. 3313

Camera e cucina f. 140. Coroneo 5, I, corte. 8804

Campagna affittasi stanza parzialmente ammobiliata, oppure quartiere. Indirizzo Piccolo. 3404

Villeggiatura San Canziano presso Divaccia, casa e mobilie nuove, vista stupenda, vicino ferrovia, grotte e monti. Scrivere «Maestro» San Canziano, Divaccia. 3309

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi da comperare un calandrone bravo cantatore. Offerte con indicazione prezzo Piccolo sub «3318». 3318

Ricercasi macchina scrivere Yost usata, Numero 3, ultimo modello. Offerte sub «Yost» Piccolo. 3319

Ricercasi prontamente cane giovane da guardia. Indirizzo al Piccolo. 3344

Ricercasi fucile caccia, retrocarica. Offerte con prezzo e sistema al Piccolo sotto «Fucile». 3334

Vendesi bellissima cassaforte. Indirizzo al Piccolo. 3393

Vendonsi credenza, tavola riccamente intarsiate, poltroncine in buonissimo stato. Via Lazzaretto vecchio 8, I piano. 3362

Vendonsi buonissimo prezzo due stanze matrimoniali opache. Via Fontanone 13, lavoratorio. 8807

Da vendersi a modicissimo prezzo Meyers Conservations Lexicon, storia universale del Cantù, nona edizione torinese. Indirizzo Piccolo. 3311

Da vendere negozio bene inviato in vestiti fatti. Indirizzo al Piccolo. 2310

Da vendere due belle tabelle per appalto. Indirizzo Piccolo. 3314

Da vendere causa trasloco, mobili e due biciclette. Via Rapicio N. 1, piano primo. 3222

Da vendere pappagallo che parla bene. Rivolgersi trattoria ai Contrattisti, via della Pesa, tettoia. 3240

Vendesi villino, un quarto d'ora dalla Piazza Grande, con bellissimo giardino, quattro stanze, cucina, camerino, cantina e salvaroba, per fiorini 7000. Indirizzo al Piccolo. 3248

Vendonsi bellissimo letto matrimoniale e lampade. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2778

Vendonsi libri, sofà, due poltroncine, quadri. Rivenditori assolutamente esclusi. — Indirizzo Piccolo. 3394

Vendesi mulo giovane con carro suste, finimento. Linassi, Caserma 7. 3386

Vendonsi mobili, esclusi rivenditori, dalle 10 alla 1. Indirizzo Piccolo. 3402

Da vendere otto stufe a cocke pochissimo adoperate. Indirizzo al Piccolo. 3332

Da vendere a prezzo favorevolissimo cetra americana Aeol nuovissima. Indirizzo al Piccolo 3342

Ottavino buonissimo vendesi prezzo derisorio. Comprasi macchina fotografica 9×12. Indirizzo Piccolo. 3401

Botti vuote da Rum, tenuta 500 litri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3403

Baule da viaggio, eccellente, poco usato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3389

Storia antica di Trieste acquisterebbesi anche se incompleta. Offerte Piccolo sub «Ventimiglia». 8803

Mobili vendonsi causa partenza. Stanza pranzo finissima con marmi neri vendesi completa o singoli mobili, nonchè divano alto, un quadro grande, attaccapanni, tutto in istato perfetto, adoperato soltanto un anno. Finissimi servizi da tavola 12 persone, mocca, caffè e latte, cristalli, mai adoperato. Indirizzo al Piccolo. 3368

Da vendere, a motivo di trasloco, diversi mobili, nonchè un arredamento da salon, a prezzi ridotti. Via Acquedotto N. 42, I piano, destra. 3373

Macchina Singer da vendere. Via S. Giacomo 1, III piano. 3375

Vendonsi causa partenza mobili, stoviglie ecc. esclusi rivenditori. Sette Fontane 12, secondo. 3326

Pianoforte cortissimo moderno perfetto stato, vendesi fiorini 65. Via Bosco 30, terzo. 3336

Cutter da vendere. Rivolgersi mensa degli ufficiali, in Caserma grande. 3387

Bottega orologiaio, buona clientela e posizione, vendesi Gorizia, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2750

Cassaforte Wertheim N. 8, buonissimo stato, vendesi. Indirizzo all'Amministrazione del Piccolo. 3127

Pollaio massiccio, per 100 galline, vendesi stralcio. Macelleria piazza Giuseppina. 3284

Bicicletta scorrevolissima, quasi nuova, vendesi occasione, magazzino Squero nuovo 1. 3285

Motore a gas forza 2 HP, in buono stato, ancora in attività, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2898

Mobili quasi nuovi vendonsi, complete due stanze da letto da una persona, con tappezzerie. Indirizzo Piccolo. 3335

Cartoleria da vendere, centrica posizione, piccolo capitale. Indirizzo al Piccolo. 3356

DIVERSI

Giovane cerca gentile corrispondenza con signorina colta, sentimenti patriottici, scopo matrimonio. Scrivere posta centrale sub «Ideale». 3337

Filosofia. Prelevi. 3408

Ermete 42 lettera solito indirizzo. 3411

Amelia 120 ho risposto ieri vostra lettera, ritirate. Cuore 20. 3412

Tramonto. Tentasti riparare corbelleria commessa ma non riuscisti che dare fondamento miei sospetti essere noi ora in tre. Ringrazioti vana aspettativa venerdì. Vecchio. 3410

Amico O. Avrete osservato da lungo tempo che desidero far la vostra conoscenza. Prego gentilmente quando e dove posso parlarvi. R. 33[illegible]

Adelki. Ti prego mio tesoro ritirare al solito indirizzo mia lettera. T'amo. 3388

Te interesse reciproco; prego incontro oggi sera 7 3/4 arrivo tram, parto giovedì. Quante amarezze. 3355

Signor Battista. Grazie della buona opinione. 3333

26.13. Probabilmente assente non potrò vederti neppure domenica. Saluti. 3331

Tolmino. Da martedì mi ritrovo a D. Saluti affettuosi. 3322

Alessandro. Quando tengo occasione per me è il più bel giorno della mia vita, non temo nessuno, di equivoci non mi curo. Cuore tutto tuo. 3324

Vedovo trentaduenne con 6000 lire cerca ragazza o vedova con dote da 2500 a 2000 fiorini, scopo matrimonio, stabilendosi fuori di Trieste. Serie offerte non anonime sub N. 35, posta restante verso ricevuta. 3219

3971, Ringrazioti, però potevi di più, ma comprendo adesso non trovi tempo da dedicare a chi costantemente ed unicamente a te pensa e soffre della lontananza. Mille ardentissimi! 3328

Testolina bizzarra. Lettera ricevuta. Infinite grazie per affettuose parole. Spero fra breve di più, come pure vederti lunedì. Pensando sempre a te, ti saluta cordialmente tutta tua affezionatissima. 3330

Trifoglio. Invece di domenica, prossimo ritrovo lunedì solita ora. Quella mattina sarò stato al mistero, e da là spero sollievo. I più affettuosi, se ti sono accetti. 54

1000 fiorini ricercansi, solida garanzia gentili offerte sub «1000». Piccolo. 3345

Capitale 6000, buon secondo, ricercato. Offerte «Capitale secondo» al Piccolo. 3137

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

Fiorini 42.000 disponibili in 10 giorni, prima intavolazione città. Jerschan, piazza Barriera vecchia 2, deposito olio. 3378

Capitalista cercasi affare lucrosissimo. Minimo capitale occorrente 6000 fior. Rendita senza rischio alcuno 100—250 0/0. Offerte sub «Urgente» Hauptpostlagernd, Vienna. 3409

Buonissima ragazza, onestà, incontrerebbe matrimonio con buon giovane forestiero. Offerte serie sub «A. T.» fermo posta principale. 3308

Cercasi mutuo fiorini duecento. Solida garanzia. Scrivere al Piccolo sub «Eugenio.» 3307

Povera orfana darebbe bambino di mesi 6 quale figlio addottivo. Offerte al Piccolo «Amalia». 3272

Musica usata pianoforte solo, domandare gratis catalogo Schmidl, piazza Grande. 3231

Cura estiva rinfrescativa colla rinomata acqua acidula di Radkersburg nella Stiria inferiore. Prendesi pura quanto mista a vino, estratto tamarindo ecc. Deposito presso Wiesenreiter & C.o, via Forni 12, Telefono 723. Al dettaglio nelle drogherie, negozi commestibili, trattorie. 3372

Tappezziere riva Gesuiti trovansi grande assortimento suste da letto, divani, materassi vegetale, brande, merce garantita; assume qualunque lavoro, prezzi mitissimi. 3392

Macelleria Giovanni Pasqualini, via Caserma N. 8. Smerciasi carne bovina 36, 40, 44, posteriore 56. 3382

Appetitosi panini con vitello, roastbeef arrostito allo spiedo, 10 soldi. Rosticceria San Lazzaro. 3405

Trattoria «Mirabosco» via dello Scoglio, oggi trattenimento dilettanti di varietà in apposito teatrino, ingresso libero. 3321

Via Ponterosso. Fate anche voi raccolta di cartoline illustrate? Fra le tante che spedisco a Trieste (se sapessi il vostro indirizzo) ben volentieri vi invierei alcune per voi. Ditemi, vi piace questa mia idea? Se vi aggrada, rispondete pure, mezzo giornale. Un saluto da lontano. 3312

Banani chilo settanta, olive fresche cinquanta, meloni, camaleonti. Negozio Polli. 3398

Pohly via Carintia 12. Deposito vino friulano, istriano, Dalmato con specialità finissimo Coglio bianco à la Luttenberger. 2871

Corrida dei Tori col Cinematografo Lumière al Teatro Fenice, ultimi giorni per appagare molti visitari. 3125

Si noleggiano biciclette. Sapone 1, primo, scala terza, casa Caccia. 3260

Attenzione! Non acquistare mobili prima di avere visitato il conosciuto deposito Brod C.o, ben fornito di qualunque genere mobili solamente prima qualità, insuperabile per buon gusto e buon prezzo. Brod C.o! Angolo via e piazza S. Giovanni, Brod C.o! 3279

Caprioli, cervi intieri e a pezzi vende il negozio Selvatico e Pollame F. Edlmann, Klagenfurt, Alter Platz N. 12. 1248

Excelsior la nuova carta fina, non annerisce le sigarette. 3146

Carta fina Excelsior è affatto inodora, nè altera il gusto del tabacco. 3145

Mobilie da non credersi, 156 divani ogni formato e sistema semplicissimi e di lusso trovansi pronti via Madonna mare 15, da Langemantel. Attenzione indirizzo. 3225

Cartoline ritratti maestri Sinico, Rota, Mascagni, Puccini, Tosti, Grünfeld, Rossini, ecc. novità con motivi musicali. Soldi 5 una. Edizioni Schmidl, Piazza grande. 3234

Dove trovate ?? la vera, esatta ed unica verifica di ogni Prestito che possedete? Soltanto presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 27, secondo piano. Questi mesi rilevò estratte 1026 cartelle, fra le quali Croce Rossa austriaca con 20.000, estratte luglio 1895. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti annui prezzo da convenirsi. 3259

La prima Impresa trasporti, spedizioni, Exner, Squero nuovo 7, Telefono 847, assume qualsiasi trasporto mobili in città da casa in casa, per l'interno ed estero, mediante vagoni patentati di nuovo sistema, con garanzia contro rotture. Prende nei propri depositi in custodia completi appartamenti di mobili, come anche singoli bauli, cesti, casse. Spedizioni d'ogni genere per qualunque destinazione vengono pure assunte, il tutto a prezzi ridottissimi. 3071

Pelle liscia, vellutata, ottiensi con Crême violette. Farmacia Rovis. 195

Autorità mediche raccomandano Pastiglie catrame Prendini nelle affezioni organi respiratori. 1357

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 8602